

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020 ";
- VISTA la Delibera della Giunta regionale dell' 11 maggio 2018, n. 195 con la quale si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/02/2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'Avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" ed in particolare, l'articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell'addizionale Irpef ed il 90 per cento del gettito dell'Irap rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;
- VISTO in particolare l'articolo 39 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive stimati per ciascuna regione e l'assegnazione definitiva delle risorse effettivamente spettanti alle Regioni e che prevede, altresì, che alla copertura dell'eventuale differenza tra l'ammontare dei gettiti previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalle regioni si provveda mediante specifica integrazione del Fondo sanitario nazionale;
- VISTO l'articolo 5 della L.R. 29 Novembre 2018 , n. 21 " Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020" che riporta l'importo complessivo delle quote vincolate del Risultato di Amministrazione al 31/12/2017 – tra cui euro 54.115.202,49 " relativi alle somme da rimborsare allo Stato per maggiori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti, per effettuare la regolarizzazione contabile delle partite inerenti all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e all'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a seguito della definizione dello Stato della contabilizzazione del gettito effettivo ";
- CONSIDERATO che le suddette disposizioni prevedono un meccanismo di garanzia del finanziamento del SSN disponendo:
- l'integrazione dei mancati gettiti fiscali, ove i gettiti regionali effettivi risultino inferiori a quelli stimati, mediante lo strumento del fondo di garanzia;

- il recupero dei maggiori gettiti fiscali, ove i gettiti regionali effettivi affluiti in tesoreria e trasferiti alle regioni risultino superiori a quelli stimati in delibera CIPE;
- VISTA la nota prot. n. 9182 del 6/2/2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni ha comunicato che il gettito derivante da manovre fiscali regionale erogato alla Regione Sicilia per l'anno 2014 è complessivamente pari ad euro **296.505.896,00**;
- VISTA la nota protocollo n. 155063 del 25/7/2017 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che i gettiti effettivi per manovre fiscali regionali relativamente all'anno 2014 ammontano complessivamente ad euro **287.705.222,00**;
- CONSIDERATO che – come si evince dalle suddette comunicazioni ministeriali - relativamente all'anno 2014 è stato erogato alla Regione Sicilia un maggiore gettito per manovre fiscali regionali pari ad euro **8.800.674,00** (euro 296.505.896,00 – euro 287.705.222,00);
- VISTA la nota prot. n. 8612 del 2/2/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni ha comunicato che il gettito derivante da manovre fiscali regionale erogato alla Regione Sicilia per l'anno 2015 è complessivamente pari ad euro **266.949.700,00**;
- VISTA la nota protocollo n. 180294 del 18/7/2018 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che l'importo da recuperare per maggiore gettito attribuito a titolo di manovre fiscali 2015 è pari ad euro **10.225.029,00** (**10.221.268+3.761**) (Colonna 7 della tabella allegata);
- CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze nella suddetta nota protocollo n. 180294 del 18/7/2018 ha anche specificato che “ *l'importo di euro 10.221.268,00 – dato dalla differenza tra euro 10.225.029,00 importo da recuperare per manovra erogata in eccesso, ed euro 3.761,00, IRAP non sanitaria ancora dovuta – non è stato utilizzato per il ripiano delle anticipazioni sanità concesse nel 2015 in quanto già interamente regolate . Si fa riserva di fornire le opportune informazioni in merito alla destinazione di tale somma, non appena saranno definiti gli aspetti contabili di chiusura delle contabilità dell'esercizio 2015* ”;
- CONSIDERATO che nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2017 - Parte Vincolata – Altri Vincoli è stata vincolata la complessiva somma di euro **54.115.202,49** comprensiva della somma di euro **8.800.674,00** ed euro d **10.225.027,00** da destinare alle suddette regolarizzazioni contabili;
- VISTO il verbale Rep. atti 173/CSR del 4/12/2014 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime Intesa sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2014, che tra le fonti di finanziamento riporta le stime dei gettiti dell'Addizionale Regionale all'IRPEF e dell'IRAP (per la componente destinata al finanziamento del SSN pari al 90% della stima complessiva) stimate rispettivamente in euro **484.183.000,00** ed euro **1.411.649.969,00** per un ammontare complessivo di euro **1.895.832.969,00**;
- CONSIDERATO che la suddetta somma è stata complessivamente accertata nei capitoli 1608 “IRAP” e 1609 “Addizionale Regionale all'IRPEF” per l'anno 2014 – al netto delle rimesse dirette – con i decreti del Dirigente del Servizio Entrate Erariali e Proprie – Dipartimento Regionale delle finanze e del Credito n. 584/2015 e 686/2015 e che il capitolo 1608 presenta un minor riscosso per complessivi euro **8.800.674,00**;
- CONSIDERATO che nei capitoli 1615 “Maggiori gettiti da manovre fiscali - IRAP” e 1616 “Maggiori gettiti da manovre fiscali - Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche” la suddetta somma è stata accertata riscossa e versata per Manovre fiscali regionali 2014, rispettivamente nel capitolo 1615 per euro 2.012.179,00 e nel capitolo 1616 per euro 6.788.495,00 e quindi per complessivi euro **8.800.674,00**;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 3694 del 20/12/2018 con il quale è stata iscritta, per l'esercizio finanziario in corso, la complessiva somma di euro **19.025.701,00** (**8.800.674,00 + 10.225.027,00**) in aumento della dotazione di competenza sia dell'entrata al capitolo 7 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente - sia nel capitolo **215760** “Rimborso allo stato per maggiori gettiti IRAP e addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti”;
- RITENUTO, al fine di disporre le opportune regolarizzazioni contabili, di dovere impegnare, per l'esercizio finanziario in corso, sul capitolo **215760** “Rimborso allo stato per maggiori gettiti IRAP e addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti” la complessiva somma di euro **19.025.701,00** (**8.800.674,00+10.225.027,00**) e di liquidare la somma di euro **8.800.674,00** in attesa delle successive informazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – non appena saranno definiti gli aspetti contabili di chiusura della contabilità dell'esercizio 2015, sulla destinazione della somma di euro **10.225.027,00**;

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità in premessa, è disposto, per l'esercizio finanziario 2018, l'impegno di spesa della complessiva somma di euro 19.025.701,00 (8.800.674,00+10.225.027,00) sul capitolo **215760** “Rimborso allo stato per maggiori gettiti IRAP e addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti”.

Art. 2

E' liquidata per l'esercizio finanziario 2018 la complessiva somma di euro **8.800.674,00** erogata alla Regione Sicilia quale maggiore gettito per manovra fiscale regionale – anno 2014. Al pagamento si provvede, mediante emissione di mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo **215760** c/competenza con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 1608- Capo 9.

Palermo, **21 DICEMBRE 2018**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M.F. Milazzo)